



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04-12-2017 (punto N 40)

Delibera N 1369 del 04-12-2017

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Barbara TRAMBUSTI

Estensore NICOLA CARUSO

Oggetto

L.R. 66/2008 "Istituzione del Fondo regionale per la non autosufficienza". Anno 2018: riparto alle zone distretto del Fondo per la Non Autosufficienza, delle risorse per i progetti di Vita Indipendente e assegnazione alle Aziende UU.SS.LL. dei fondi per le quote sanitarie per RSA e Centri Diurni.

Presenti

VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI	STEFANO CIUOFFO
FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI
MONICA BARNI		

Assenti

ENRICO ROSSI STEFANIA SACCARDI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
1	Si	Cartaceo+Digitale	Riparto fondo
2	Si	Cartaceo+Digitale	Budget zonali residenzialità 2017

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE
Direzione Generale	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-25001	2018	Prenotazione			265878675,00

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche, che detta i principi e le regole di funzionamento e di accesso al sistema sanitario nella Regione Toscana;

Vista la Legge Regionale 24 febbraio 2005 n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e successive modifiche, che detta i principi del sistema sociale integrato e le politiche per le persone a rischio di esclusione sociale;

Vista la L.R. n. 66 del 18 dicembre 2008 “Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza” ed in particolare il comma 1 dell’art. 3 che prevede la distribuzione alle zone distretto, facendo riferimento ai seguenti criteri generali:

- a) indicatori di carattere demografico;
- b) indicatori relativi all’incidenza della popolazione in condizioni di disabilità e di non autosufficienza;
- c) indicatori relativi alle persone non autosufficienti, disabili e anziane accolte nelle strutture residenziali e semiresidenziali;

Visto il PSSIR 2012-2015, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 91 del 5 novembre 2014, ed in particolare il punto 2.3.6.1 “La continuità assistenziale attraverso i percorsi integrati” ed il punto 2.3.6.5 “La disabilità” che prevede la prosecuzione delle progettualità di Vita Indipendente revocabili solo nel caso di cessazione delle condizioni previste per l’accesso al progetto;

Visto il Programma di governo per la X Legislatura regionale “Toscana 2020”, approvato dal Consiglio regionale in data 30/6/2015 con la Risoluzione n. 1, nel quale, al Paragrafo 5.1) sono individuate 25 iniziative da lanciare nei primi cento giorni della Legislatura introducendo innovazioni, consolidando o anticipando interventi da completare poi nell’ambito dell’azione di governo per il 2015-2020, e in particolare la Proposta n. 7. Uguali a scuola, nel web e nella vita, che all’Azione 2 prevede l’estensione del progetto “Vita Indipendente”;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 1329 del 29/12/2015 che approva il nuovo Atto di indirizzo per la predisposizione dei progetti di Vita Indipendente;

Preso atto che la L.R. 23 marzo 2017 n. 11 modifica la L.R. n. 40/2005 e la L.R. n. 41/2005 ed approva l’elenco degli ambiti territoriali risultanti dall’accorpamento delle preesistenti zone-distretto e che il comma 1 dell’art. 22, della legge suddetta, prevede che gli ambiti territoriali delle zone-distretto di nuova istituzione decorrono dal 1° gennaio 2018;

Considerato che occorre garantire per l’anno 2018 i seguenti risultati:

- estensione dei servizi domiciliari alla popolazione in condizioni di disabilità e di non autosufficienza di età superiore ai 65 anni;
- sostegno al sistema integrato a favore delle persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni;
- prosecuzione delle progettualità di Vita indipendente;

Ritenuto di destinare a tale scopo la somma complessiva di € 63.878.675,00, di cui € 54.878.675,00 per le prestazioni di cui all’art. 7 della L.R. 66/2008 ed € 9.000.000,00 per la continuità dei progetti di Vita indipendente;

Stabilito che almeno il 7% della somma complessiva di € 54.878.675,00, assegnata per le prestazioni di cui all’art. 7 della L.R. 66/2008, dovrà essere destinato a finanziare interventi a favore di persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni;

Ritenuto di assegnare la somma complessiva di € 63.878.675,00, a valere sulle disponibilità del capitolo 25001 del bilancio pluriennale 2017-2019, annualità 2018, alle Aziende Sanitarie e secondo la ripartizione alle Zone-distretto indicata nell'Allegato 1) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nel seguente modo:

Azienda Sanitaria	Importo
Azienda USL Toscana Nord Ovest	€ 21.695.737,06
Azienda USL Toscana Centro	€ 27.427.993,18
Azienda USL Toscana Sud Est	€ 14.754.944,76

Considerato che le predette assegnazioni alle Zone-distretto, sono effettuate individuando in ciascuna Zona l'ente beneficiario delle risorse secondo i seguenti parametri:

- alle Società della Salute, laddove costituite, e che ciò rappresenta titolo per l'iscrizione nel loro bilancio;
- alle Aziende UU.SS.LL. competenti per territorio, ovvero agli altri soggetti individuati ai sensi dell'art 3 comma 5 della L.R. 66/08, nelle Zone dove non è stata costituita la Società della Salute, ai sensi dell'art. 71bis della L.R. 40/2005 e successive modifiche;

Dato atto che le Zone-distretto sono vincolate nell'utilizzo del fondo agli impegni sottoscritti all'interno delle intese interistituzionali, ed in particolare:

- funzionamento dei presidi previsti dalla L.R. n. 66/2008 (PUA, Punto Insieme e UVM), quantificazione delle risorse complessive del fondo per la non autosufficienza;
- soddisfacimento del debito informativo (flussi ministeriali AD-RSA);

Visto il Capo III "Norme transitorie e di prima applicazione" della L.R. 23 marzo 2017 n. 11 che individua le norme tese a garantire la continuità del sistema nella fase di passaggio dalle preesistenti zone-distretto alle nuove;

Ritenuto pertanto necessario che, al fine di garantire la continuità dei servizi, ciascuna Zona-distretto individui e comunichi, entro il 31 gennaio 2018 all'Azienda USL territorialmente competente e alla Regione Toscana l'ente beneficiario delle risorse per le prestazioni di cui all'Art. 7 della L.R. 66/2008 e di quelle per la continuità dei progetti di Vita indipendente;

Ritenuto opportuno impegnare le Aziende Sanitarie a trasferire, entro il 28 febbraio 2018, agli enti beneficiari, individuati con le modalità suddette, almeno il 50% delle risorse assegnate con il presente atto, provvedendo a trasferire le risorse rimanenti, al più tardi, entro il 30 giugno 2018;

Precisato, altresì, che, relativamente all'utilizzo delle suddette risorse, gli enti beneficiari di ciascuna Zona-distretto sono tenuti a presentare al competente Settore della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale una dettagliata relazione sui risultati ottenuti e sui costi sostenuti entro il 15 febbraio 2019;

Evidenziata la necessità di assegnare per il 2018, a valere sulle disponibilità del capitolo 25001 del bilancio pluriennale 2017-2019, annualità 2018, alle Aziende Sanitarie per l'inserimento di persone anziane ultrasessantacinquenni non autosufficienti, in possesso di PAP a seguito di valutazione UVM, in Residenze Sanitarie Assistenziali e Centri Diurni, prevedendo per le quote sanitarie una spesa regionale complessiva pari ad € 202.000.000,00, così suddivisa:

- Azienda USL Toscana Centro € 101.000.000,00
- Azienda USL Toscana Nord Ovest € 50.000.000,00
- Azienda USL Toscana Sud Est € 51.000.000,00

Preso atto che, su indicazione regionale, i Direttori dei servizi sociali e i Responsabili delle Zone distretto/Direttori Società della Salute hanno individuato i budget zonal per la residenzialità, relativi all'annualità 2017, di cui all'allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla base:

- della spesa storica;
- dell'indice di copertura media regionale;
- dell'indicazione della spesa complessiva per ciascuna Azienda USL;

Ritenuto opportuno dare indicazione alle Direzioni generali delle Aziende Sanitarie e ad i Responsabili delle Zone distretto/Direttori delle Società della Salute di aggiornare i budget zonal per la residenzialità, per l'anno 2018, secondo le indicazioni e la tempistica che sarà comunicata dal competente settore regionale;

Dato atto che risulta essenziale da parte dei soggetti suddetti garantire il pieno rispetto degli impegni sopra citati, in particolare, il soddisfacimento del debito informativo, attraverso la puntuale, corretta ed esaustiva implementazione dei sistemi informativi regionali, in considerazione anche della necessità di Regione Toscana di adempiere alle richieste avanzate a livello nazionale dal tavolo adempimenti sui Livelli Essenziali di Assistenza;

Considerato che con Delibera della Giunta Regionale n. 312 del 27 marzo 2017 è stato approvato il documento "Attivazione modulo Bassa Intensità Assistenziale in RSA" che sistematizza in maniera organica le caratteristiche del modulo BIA in sperimentazione in vista della messa a regime successivamente alla modifica del Regolamento approvato con DPGR 15/R/2008;

Ritenuto necessario, al fine di garantire alle Aziende Sanitarie un quadro di riferimento certo per la programmazione e l'utilizzo dei fondi destinati alle Quote Sanitarie, fornire indicazioni sul numero massimo di posti letto del modulo BIA attivabili una volta modificata la normativa vigente;

Ritenuto opportuno in sede di prima applicazione e sulla base dei dati in possesso degli uffici regionali prevedere la possibilità di attivare un numero di posti letto di modulo BIA non superiore al 10% dei posti letto per autosufficienti e non autosufficienti attualmente presenti in RSA;

Considerato che dal censimento effettuato dalla Regione Toscana, su dati forniti dalle Zone distretto/Società della Salute, i posti letto complessivi risultano essere n. 14.285, risultano attivabili n. 1450 posti letto di modulo BIA così suddivisi:

Azienda sanitaria	n. posti letto	n. posti letto modulo BIA attivabili
Azienda USL Toscana Centro	6449	650
Azienda USL Toscana Nord Ovest	4314	445
Azienda USL Toscana Sud Est	3522	355

Precisato che il finanziamento dei suddetti oneri sarà ricompreso nell'ambito dell'assegnazione della quota di F.S.R. Indistinto spettante a ciascuna Azienda USL per l'anno 2018 ed il cui ammontare finale sarà determinato tenendo conto dei parametri previsti dal P.S.R., nonché dei costi delle attività oggetto della presente deliberazione;

Vista la L.R. n. 90 del 27 dicembre 2016 "Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2017 e Pluriennale 2017/2019";

Vista la DGR n. 4 del 10 gennaio 2017 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019";

A voti unanimi

DELIBERA

1. di destinare per l'anno 2018, al fine di garantire l'estensione dei servizi domiciliari alla popolazione in condizioni di disabilità e di non autosufficienza di età superiore ai 65 anni, il sostegno al sistema integrato a favore delle persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 e la continuità dei progetti di Vita indipendente, la somma complessiva di € 63.878.675,00;
2. di destinare per l'anno 2018, le risorse a disposizione delle Aziende Sanitarie per l'inserimento di persone anziane ultrasessantacinquenni non autosufficienti, in possesso di PAP a seguito di valutazione UVM, in Residenze Sanitarie Assistenziali e Centri Diurni, prevedendo per le quote sanitarie una spesa regionale complessiva pari ad € 202.000.000,00;
3. di assegnare la somma complessiva di € 63.878.675,00, a valere sulle disponibilità del capitolo 25001 "Spese correnti livelli di assistenza territoriale" del bilancio pluriennale 2017-2019, annualità 2018, nel seguente modo:

Azienda Sanitaria	Importo
Azienda USL Toscana Nord Ovest	€ 21.695.737,06
Azienda USL Toscana Centro	€ 27.427.993,18
Azienda USL Toscana Sud Est	€ 14.754.944,76

4. di precisare che le risorse suddette, di cui € 54.878.675,00 per le prestazioni di cui all'Art. 7 della L.R. 66/2008 ed € 9.000.000,00 per la continuità dei progetti di Vita indipendente, secondo la ripartizione indicata nell'Allegato 1) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, vengono assegnate alle Aziende USL con vincolo di destinazione alle Società della Salute, ove costituite, e che ciò rappresenta titolo per l'iscrizione nel loro bilancio;
5. di stabilire che almeno il 7% della somma complessiva di € 54.878.675,00, assegnata per le prestazioni di cui all'Art. 7 della L.R. 66/2008, dovrà essere destinato a finanziare interventi a favore di persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni;
6. di stabilire altresì che, in osservanza delle specifiche disposizioni transitorie e di prima applicazione stabilite dalla L.R. 23 marzo 2017 n. 11 e al fine di garantire la continuità dei servizi, che ciascuna Zona-distretto individui e comunichi, entro il 31 gennaio 2018 all'Azienda USL territorialmente competente e alla Regione Toscana l'ente beneficiario delle risorse per le prestazioni di cui all'Art. 7 della L.R. 66/2008 e di quelle per la continuità dei progetti di Vita indipendente;
7. di impegnare le Aziende Sanitarie a trasferire, entro il 28 febbraio 2018, agli enti beneficiari, individuati con le modalità suddette, almeno il 50% delle risorse previste, provvedendo a trasferire le risorse rimanenti, al più tardi, entro il 30 giugno 2018;
8. di prevedere che, relativamente all'utilizzo delle suddette risorse, gli enti beneficiari di ciascuna Zona-distretto sono tenuti a presentare al competente Settore della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale una dettagliata relazione sui risultati ottenuti e sui costi sostenuti entro il 15 febbraio 2019;
9. di assegnare per l'anno 2018 per le quote sanitarie la somma complessiva di € 202.000.000,00, a valere sulle disponibilità del capitolo 25001 "Spese correnti livelli di assistenza territoriale" del bilancio pluriennale 2017-2019, annualità 2018, nel seguente modo:
 - Azienda USL Toscana Centro € 101.000.000,00
 - Azienda USL Toscana Nord Ovest € 50.000.000,00

- Azienda USL Toscana Sud Est € 51.000.000,00;

10. di incaricare il competente settore regionale di comunicare ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e ai Responsabili delle Zone distretto/Direttori delle Società della Salute le indicazioni e la tempistica per aggiornare, per l'anno 2018, i budget zonali per la residenzialità, sulla base dei budget zonali per la residenzialità individuati per l'anno 2017 di cui all'allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;
11. di impegnare le zone-distretto a garantire il soddisfacimento del debito informativo, attraverso la puntuale, corretta ed esaustiva implementazione dei sistemi informativi regionali, in considerazione anche della necessità di Regione Toscana di adempiere alle richieste avanzate a livello nazionale dal tavolo adempimenti sui Livelli Essenziali di Assistenza;
12. di stabilire, per le motivazioni espresse in narrativa, la possibilità di attivare un numero di posti letto di modulo BIA non superiori al 10% dei posti letto per autosufficienti e non autosufficienti attualmente presenti in RSA, risultando così attivabili n. 1450 posti letto di modulo BIA così suddivisi:

Azienda sanitaria	n. posti letto	n. posti letto modulo BIA attivabili
Azienda USL Toscana Centro	6449	650
Azienda USL Toscana Nord Ovest	4314	445
Azienda USL Toscana Sud Est	3522	355

13. di precisare che il finanziamento dei suddetti oneri sarà ricompreso nell'ambito dell'assegnazione della quota di F.S.R. Indistinto spettante a ciascuna Azienda USL per l'anno 2018 ed il cui ammontare finale sarà determinato tenendo conto dei parametri previsti dal P.S.R., nonché dei costi delle attività oggetto della presente deliberazione;
14. di precisare altresì che, trattandosi di FSR Indistinto, le risorse di cui al precedente punto 9 non potranno essere accantonate alla chiusura dell'esercizio 2018, qualora non fossero state utilizzate interamente;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
BARBARA TRAMBUSTI

Il Direttore
MONICA PIOVI